

TORRENTE CUGNOLO CORTO

Presentazione: selvaggio torrente sotto le pendici del Monte Gazzirola.

Difficoltà: v4 a3 III

Dislivello: 265 m (1400-1135 m)

Sviluppo: 700 m

Bacino idrografico: 1 km²

Roccia: gneiss

Corda minima: 2x 30 m

Tempistiche:

- Avvicinamento: 1h 30'
- Progressione: 4h
- Rientro: 15min

Opere idrauliche: no

Navetta: no

Bellezza: ★★ / ★★ ★★

Temperatura: * / ***

Portata: ● ● / ● ● ●

Accesso:

- Appena fuori dal paese di Cozzo (Val Colla) è possibile lasciare l'auto in un piccolo posteggio proprio a lato del torrente (46°05'48.15"N 09°03'50.07"E).

Avvicinamento:

- Dal posteggio andare verso il paese lungo la strada asfaltata ed individuare tra le prime case sulla destra il sentiero per il Monte Gazzirola. Il sentiero sale ripido fino all'Alpe Cucchetto. Dopo l'ultima baita, a quota 1280m circa, individuare sulla destra la traccia di un vecchio sentiero che prima sale nel bosco e poi si addentra nella valle (da non confondere con il sentiero che entra nella valle in piano attraversando un prato). Superato un roccolo di caccia ed un primo torrente, il sentiero muore ad un punto panoramico posto su delle rocce a picco sul Cugnolo Corto. Prima di arrivare al punto panoramico, salire lungo tracce di animali nel bosco e guadagnare il filo di cresta. Sempre lungo tracce di animali entrare nella valle in leggera salita fino ad incontrare il torrente a quota 1400m, in corrisponde della confluenza tra Cugnolo Corto e Torrente Lavinelli (46°06'14"N 09°04'06.79"E). Circa 1h 30' per 400 m D+.

Discesa:

- 01- C15 (1 dx)
- 02- C10 (1 sx)
- 03- C12 (nat sx)
- 04- C8 (nat sx)
- 05- C5 (nat sx)
- 06- C17 (1 dx)
- 07- C15 (1 dx)
- 08- C7 (nat sx)
- 09- C20 (1 dx + dev -5m nat sx)
- 10- C4 (nat dx)
- 11- C10 (nat dx)
- 12- C20 (1 sx)
- 13- C12 (nat dx)
- 14- C15 (nat dx)
- 15- C9 (nat dx)
- 16- C25 (1 sx)
- 17- C15 (2 dx)

D+: dislivello positivo
D-: dislivello negativo
C10: calata da 10 metri
1sx: 1 armo metallico a sinistra
2dx: armo doppio sulla destra
nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)
MC: mancorrente
dev: deviatore

Vie di fuga: alcune tracce di cacciatori in sponda (non verificate) sembrano permettere l'uscita dal torrente. In particolare, tra la calata #8 e #9, poi tra la calata #10 e #11 in corrispondenza di un affluente da sinistra.

Rientro: giunti alla confluenza di quota 1135m, reperire in sponda destra delle tracce che permettono di salire al sentiero di accesso e tornare rapidamente alle auto. Circa 15 minuti, 50m D+ e 160m D-.

Ancoraggi: speditivi (fix inox 10mm singoli e molti naturali). Ultima verifica: 16 giugno 2014.

Valutazione portata: dal parcheggio. Lungo il sentiero di accesso si vede inoltre la sequenza di cascate centrale.

Storia: apertura by GSV il 16 giugno 2024

Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

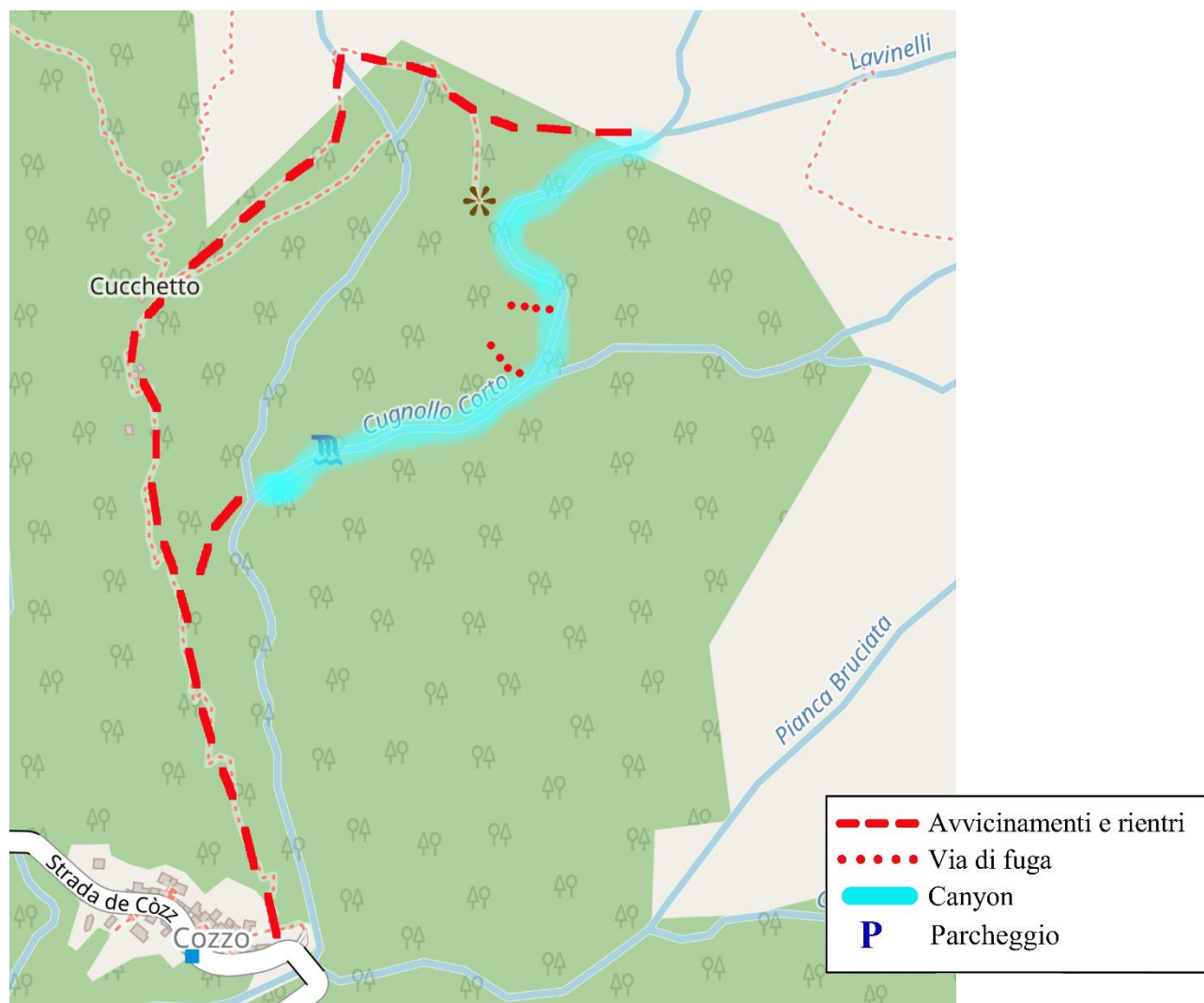
grupporospivarese@gmail.com



Note: dopo la confluenza di quota 1135m è stato percorso anche il tratto fino al ponte di quota 1025m ma non vi è più nulla di interessante.

Altre risorse:

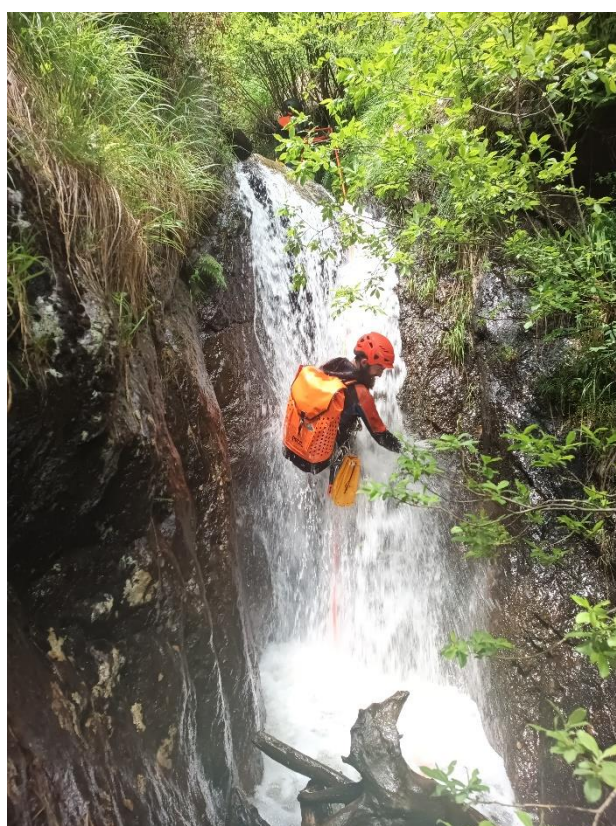
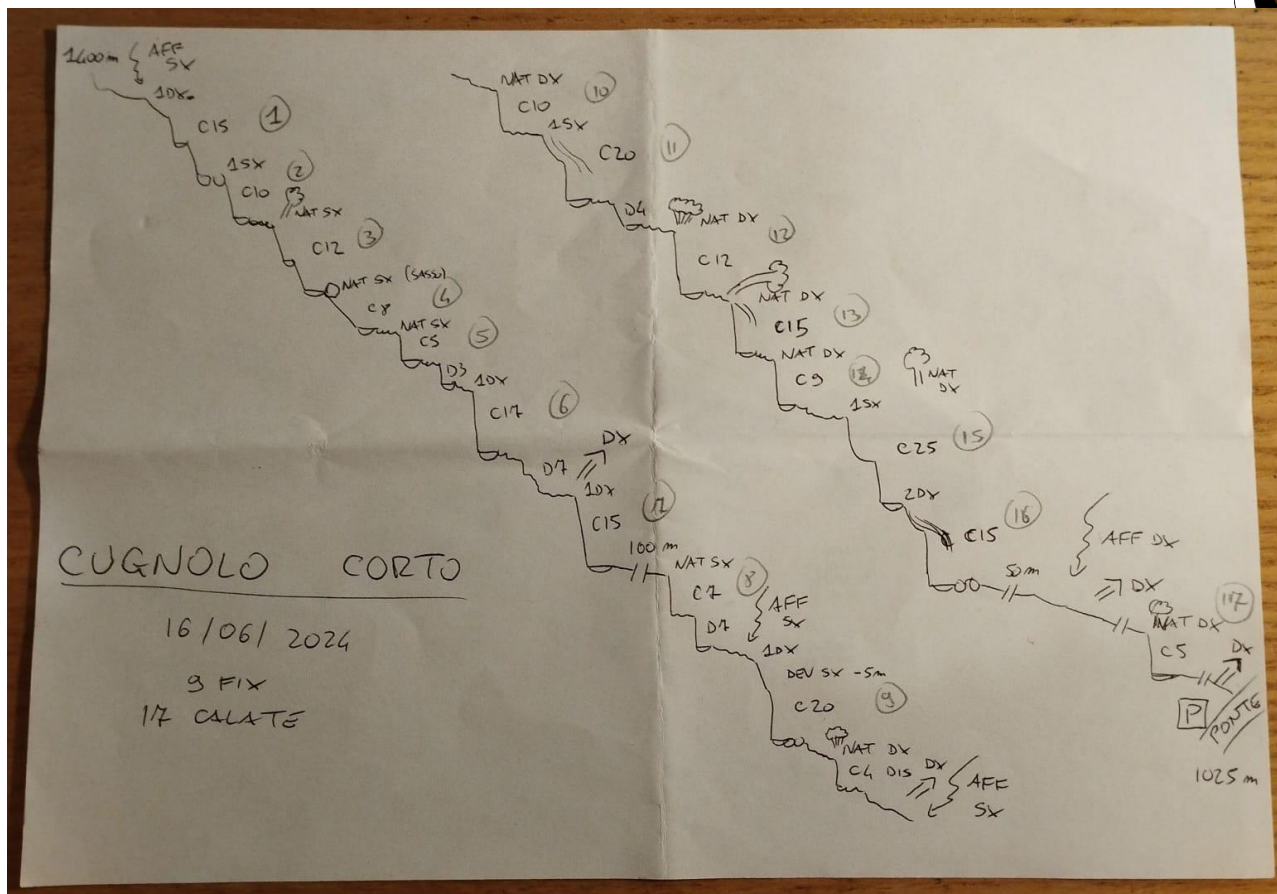
- Opencanyon: <https://www.opencanyon.org/it/canyon/8d75e650-2f86-4744-b661-e7c7116cbc72#base>



Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com





Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

